

COMUNE DI CHIOPRIS - VISCONE
Provincia di Udine

COMUNE DI CHIOPRIS-VISCONE PRESENTATA IL 12 MAG. 2022 Protocollo N. <i>1190</i>
--

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI
RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 D.LGS 118/2011 E
DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.**

Il sottoscritto dott. Davide Furlan, Revisore dei Conti del Comune di Chiopris - Viscone, esaminata la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 ai sensi art. 3 comma 4 del D.L.vo 118/2011 e s.m.i.. Conseguente modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2021 contenuti nel bilancio di previsione 2022/2024 e variazione di cassa 2022 del bilancio di previsione 2022/2024”*, in vista dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, con la quale viene disposta la variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 ai fini della reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre che si riassume come segue:

a) Totale dei residui attivi al 01.01.2021	453.219,29
b) Residui attivi riscossi nel 2021	70.352,52
c) Residui attivi cancellati per insussistenza	89.136,29
d) Minori residui attivi riaccertati	0,00
e) Residui attivi di competenza 2021	304.992,57
Residui attivi da riportare al 31/12/2021	598.723,05
- di cui residui attivi re-imputati al 2022	0,00
- di cui residui attivi re-imputati al 2023	0,00
- di cui residui attivi re-imputati al 2024	0,00

f) Totale dei residui passivi al 01.01.2021	558.701,87
g) Residui passivi pagati nel 2021	417.595,03
h) Residui passivi cancellati per insussistenza	66.902,76
i) Residui passivi di competenza 2021	189.764,19
Residui passivi da riportare al 31/12/2021	263.968,27
- di cui residui passivi re-imputati al 2022	0,00
- di cui residui passivi re-imputati al 2023	0,00
- di cui residui passivi re-imputati al 2024	0,00

Vetustà dei residui attivi e passivi

I residui attivi e passivi “datati” (2016 e precedenti) risultano pari rispettivamente ad euro 23.670,21 e ad euro 5.147,74. Pur se in valore assoluto le poste risultano ridotte, se ne raccomanda il costante monitoraggio, sia per le entrate che per le uscite, nonché l’adozione di tutte le misure necessarie alla loro estinzione.

Tenuto conto che:

– l’articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

– il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto»;*

– il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

- il Fondo pluriennale vincolato in entrata è pari ad € 621.570,75 (All.7), di cui in parte corrente € 13.968,93 ed in parte capitale € 607.601,82 da iscriversi nel bilancio 2021 a copertura di spese reimputate attraverso fondo pluriennale vincolato spesa corrente e fondo pluriennale vincolato spesa in conto capitale;

- viene reiscritta nell’esercizio 2022, sia in entrata che in spesa, la somma di € 622.968,25, trattandosi di obbligazioni giuridiche che diverranno esigibili, sia per l’entrata che la spesa, in annualità successiva rispetto al 31.12.2021

Vista la documentazione acquisita agli atti dell’ufficio;

Tenuto conto che viene garantita la copertura finanziaria degli impegni reimputati attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato, fatta eccezione per gli accertamenti e gli impegni correlati;

Dato atto che:

– sono state verificate le motivazioni della cancellazione dei residui attivi e passivi, con particolare riguardo per i crediti inesigibili;

- sono stati evidenziati i vincoli sottostanti alla cancellazione dei residui attivi e passivi;
- sono stati evidenziati i crediti di dubbia esigibilità, ai fini della quantificazione del relativo fondo;
- sono state disposte le variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 ai fini della re-imputazione dei residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre,

VISTI

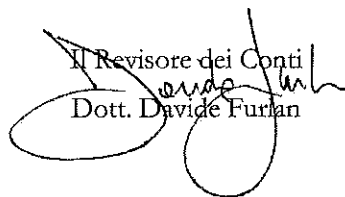
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

In conformità ai pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario,

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione con la quale si procede al riaccertamento dei residui al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 ed alle conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2022/2024.

Chiopris – Viscone, 11 maggio 2022

Il Revisore dei Conti

Dott. Davide Furlan